

Tecnica SUP

I più importanti **settori di attività** dopo un bachelor SUP in una disciplina tecnica (ingegneria) sono l'industria e il settore dei servizi privati. Circa il 40% di chi ha conseguito questo bachelor lavora in una di queste aree, mentre un ulteriore 5% rimane nelle scuole universitarie.

La **situazione sul mercato del lavoro** dopo un bachelor SUP in una disciplina tecnica sembra essere poco problematica. Il numero di persone in cerca d'impiego o che non accettano un lavoro è basso ed è simile a quello del gruppo di confronto comprendente tutti i laureati con bachelor SUP. Relativamente bassa è anche la percentuale di chi tra loro entra nel mondo del lavoro con un'attività a tempo parziale (10%).

Tuttavia, un **confronto tra le discipline** rivela grandi differenze: da un lato vi sono gli ingegneri in tecnica degli edifici, che si trovano di fronte a un mercato del lavoro totalmente prosciugato e che sono fortemente corteggiati dai datori di lavoro già durante gli studi. Anche per i laureati in ingegneria elettronica, in tecnica dei sistemi, in sistemi di trasporto e in optometria la situazione occupazionale è molto buona. Meno del 20% degli intervistati afferma di aver riscontrato difficoltà durante la ricerca d'impiego (bachelor SUP totale: 31%). Diversamente accade tra i laureati in energie rinnovabili e tecnologia ambientale, in microtecnica e in design industriale. Tra questi, oltre il 40% afferma di aver incontrato difficoltà nel trovare un lavoro che soddisfi le loro attese, situandosi quindi sopra al valore del gruppo di confronto. I laureati del bachelor nelle altre discipline tecniche si trovano a metà tra questi due poli.

La situazione occupazionale dei diplomati SUP in una disciplina tecnica varia anche a seconda del tipo di laurea, come dimostra il **confronto tra bachelor e master**: i laureati del master guadagnano in media circa 5000 franchi all'anno in più rispetto a quelli del bachelor e hanno maggiori probabilità di essere assunti in posizioni che richiedono una laurea. D'altro canto sono però anche più spesso impiegati a tempo parziale o a tempo determinato. La situazione occupazionale generale piuttosto instabile dei laureati del master potrebbe essere dovuta al fatto che essi lavorano più frequentemente a progetto. Questa è probabilmente una conseguenza del fatto che circa un quarto di questi laureati e laureate decide di rimanere in una scuola universitaria.

Confronto tra i tipi di scuole universitarie: i laureati delle scuole universitarie professionali si differenziano notevolmente da quelli che hanno seguito il classico percorso di studi in ingegneria presso i politecnici federali per quello che riguarda il percorso post-diploma. I primi sono di solito occupati nel settore privato, mentre i secondi sono molto più propensi a rimanere, in un primo tempo, nella ricerca universitaria. Ciò dimostra chiaramente che le scuole universitarie professionali sono maggiormente orientate ad attività pratiche di progettazione e sviluppo, mentre i politecnici federali sono molto più focalizzati sulla ricerca di base.